

QUESITI	CHIARIMENTI
1. Si prega di confermare che l'impianto antincendio (sprinkler e rilevazione fumi) sarà realizzato/adequato a cura e spese dell'aeroporto, come da art.2 comma 1 dello schema di contratto;	Si conferma l'indicazione del contratto
2. Si prega di confermare che, in aggiunta agli impianti specificati nella sez. 2 dello schema di contratto, il locale usufruisce di una derivazione dell'impianto di area primaria modulabile;	Si conferma che l'impianto è modulabile con una variazione di circa +/- 5 gradi
3. Si richiede di specificare la potenza elettrica disponibile per il locale;	Attualmente il locale è servito da un'utenza di 6 Kw, trifase
4. Si richiede di specificare il carico di incendio del locale;	Il calcolo del carico d'incendio dell'allestimento del locale è a carico del sub concessionario
5. In merito all'allegato I, si richiede di confermare che sia sufficiente che colui che firma l'autocertificazione dichiari semplicemente i nomi dei familiari conviventi dei procuratori come indicato con l'asterisco, ovvero non è richiesta nessuna dichiarazione sottoscritta da parte di questi ultimi	Nell'allegato "I" alla lettera di invito vanno riportati solo i dati di regola contenuti nel certificato di iscrizione al Registro delle Imprese. Pertanto, nell'allegato stesso non devono essere indicati "familiari conviventi" (ciò vale per tutti i diversi soggetti citati).
6. In merito all'allegato I, si richiede di chiarire se è necessario indicare i nomi dei familiari conviventi solo dei procuratori o anche di amministratori, sindaci, odv e legale rappresentante del socio;	Nell'allegato "I" alla lettera di invito vanno riportati solo i dati di regola contenuti nel certificato di iscrizione al Registro delle Imprese. Pertanto, nell'allegato stesso non devono essere indicati "familiari conviventi" (ciò vale per tutti i diversi soggetti citati).
7. Si richiede un chiarimento in merito al seguente estratto dell'allegato F: "La sottoscritta Banca si obbliga altresì, ad aumentare automaticamente l'ammontare del rimborso degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di richiesta di erogazione e quella del rimborso effettivo, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (B.C.E.) in vigore nello stesso periodo". Si richiede di chiarire le ragioni per le quali, pur essendo contrattualmente previsto un termine di 15 gg entro i quali la banca garante può assolvere all'escussione dalla richiesta del beneficiario, su tale periodo debbano maturare interessi di mora;	Lo schema di garanzia adottato dalla GE.S.A.C. S.p.A., valido ed accettato per tutti i contratti di sub concessione da essa stipulati, è a "prima richiesta" e pertanto il diritto ad ottenere il rimborso sorge nel momento stesso in cui la richiesta di escussione perviene alla banca. Da qui la previsione alla quale voi fate cenno.
8. Si chiede se, in merito all'impegno dell'operatore a produrre un deposito cauzionale al momento della sottoscrizione del contratto (pag. 7 lettera di invito), tale impegno sia implicito nella presentazione	L'impegno in questione è implicito con l'atto di presentazione della offerta.

dell'offerta o occorra produrre apposita dichiarazione;	
9. In merito al chiarimento 1 della mail in calce, si precisa che l'articolo a cui si rimanda è l'art. 3 sez. 2 comma 1 dello schema di contratto, e non l'art.2 comma 1 erroneamente indicato;	Nulla da chiarire
10. In merito al chiarimento 6 della mail in calce, si prega di tenere conto della seguente nuova formulazione: "è sufficiente che colui che firma l'autocertificazione dichiari semplicemente i nomi dei familiari conviventi dei procuratori come indicato con l'asterisco e quindi non è richiesta nessuna dichiarazione specifica sottoscritta da parte di questi ultimi? O in alternativa è necessario che ciascun procuratore rilasci la propria dichiarazione in relazione ai propri familiari conviventi? In caso di risposta positiva a quest'ultima domanda, è possibile avere un modello di dichiarazione da utilizzare?";	Cfr. chiarimento nn. 5 e 6
11. Con riferimento all'art.12 sez. 2 del contratto allegato al bando di gara si precisa che, trattandosi di un negozio in regime duty paid, la lettura delle carte di imbarco (che, come noto, contengono dati personali del passeggero) può avvenire solo sulla base del consenso dello stesso. Il conferimento dei dati personali per il fine di marketing ha natura facoltativa, e il passeggero deve poter rifiutare l'operazione di lettura della carta di imbarco. Le transazioni non possono essere pertanto condizionate alla carta di imbarco. Si richiede di confermare che la sezione 2 dell'art. 12 del contratto non troverà pertanto applicazione;	Siamo consapevoli del conflitto tra il GDPR e la lettura delle carte di imbarco, ed abbiamo avviato una analisi con un consulente esterno. Fino a che tale questione non sarà appurata, la Gesac non applicherà le penali previste, nel caso la mancata scansione fosse dovuta al diniego espresso dal passeggero.
12. In merito all'art. 19 comma 3 si prega di precisare che, nell'ipotesi di decadenza della subconcessione o di risoluzione del contratto, le "somme dovute" in favore a GESAC, fatte salve eventuali penali e/o risarcimenti del danno, siano i corrispettivi di cui all'art.9 maturati fino alla data di riconsegna del locale.	si conferma, in relazione all'art. 19 comma 3 dello schema di contratto allegato alla lettera di invito, che le "somme dovute" in favore di GE.S.A.C. S.p.A., fatte salve eventuali penali e/o risarcimenti del danno, corrisponderanno ai corrispettivi di cui all'art. 9 maturati fino alla data di riconsegna del locale